Istituto Comprensivo Statale
San Zenone degli Ezzelini
Via Canova n°2, 31020, San Zenone degli Ezzelini (TV)
Tel: 0423-567080 - fax: 0423-964574 - P.IVA: 92026890266 - Cod. M.P.I. TVIC862003
Mail: tvic862003@istruzione.it - PEC: tvic862003@pec.istruzione.it CODICE UNIVOCO UFFICIO: UF3WJW

REGOLAMENTO DISCIPLINARE SCUOLA PRIMARIA

I.C. SAN ZENONE DEGLI EZZELINI



Approvato dal Collegio dei docenti in data 27 giugno 2025 delibera n° 70
Approvato dal Consiglio di Istituto in data 30 giugno 2025 delibera n° 201

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER LA SCUOLA PRIMARIA

Art. 1 - Principi e Finalità

Il presente Regolamento è redatto in conformità allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni), ai regolamenti d'istituto, e tiene conto delle norme in materia di tutela dei minori e prevenzione del bullismo/cyberbullismo. Le sanzioni hanno finalità educative, mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di relazioni corrette nella comunità scolastica.Le sanzioni sono personali, temporanee, proporzionate, progressive e ispirate al principio della riparazione del danno. Non influiscono sulla valutazione del profitto ma possono incidere sul voto di comportamento.

Art. 2 - Diritti degli Studenti

Lo studente ha il diritto di:

- usufruire di un servizio scolastico puntuale e continuativo
- acquisire conoscenze e abilità per sviluppare competenze cognitive e sociali
- partecipare attivamente e in modo responsabile alla vita della scuola
- avere una scuola ordinata, pulita, confortevole e salubre, dotata di ambienti adeguati alle varie attività
- essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- esprimere le proprie opinioni ed essere rispettato in questo sia dai compagni sia dagli insegnanti
- avere spiegazioni della lezione e ulteriori chiarimenti nel caso in cui l'argomento non sia stato completamente compreso, pur avendovi posto la dovuta attenzione
- essere rispettato e sostenuto nel proprio stile e nel proprio ritmo d'apprendimento
- fruire di iniziative concrete per il recupero di situazioni di svantaggio nonché per la prevenzione della dispersione scolastica
- essere sostenuto nella realizzazione di scelte personali ed iniziative autonome
- avere una valutazione tempestiva e trasparente che lo aiuti a conoscere i propri punti di forza e di debolezza per poter migliorare le proprie competenze
- essere rispettato nelle scelte religiose e culturali
- essere rispettato nella propria riservatezza

Art. 3 - Doveri degli Studenti

Lo studente ha il dovere di:

- presentarsi a scuola con puntualità e regolarità
- ascoltare con attenzione le consegne e le spiegazioni degli insegnanti
- portare a scuola il materiale necessario allo svolgimento delle attività didattiche ed essere responsabile di tutti gli oggetti e del denaro che porta con sé
- non portare a scuola materiali estranei allo svolgimento dell'attività didattica se non autorizzato dagli insegnanti
- impegnarsi nello studio e nello svolgimento dei compiti assegnati sia in classe sia a casa

- curare la propria igiene personale e indossare un abbigliamento decoroso e adeguato all'ambiente scolastico
- avere cura del materiale proprio, altrui e della scuola: non rovinare e non sprecare i materiali, le strutture e i sussidi
- lasciare puliti e in ordine gli ambienti scolastici (aule, mensa, laboratori, palestra, bagni, cortile …)
- utilizzare le attrezzature, i sussidi didattici, i PC e la rete Internet seguendo scrupolosamente le indicazioni/istruzioni degli insegnanti
- rispettare le disposizioni contenute nella Direttiva ministeriale prot. n. 30 del 15/03/2007 relativa all'uso di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici
- esprimersi in modo corretto, evitando espressioni e gesti volgari o scurrili (imprecazioni, parolacce, bestemmie…)
- mantenere, nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che si chiede per se stessi
- far firmare puntualmente e regolarmente gli avvisi, le comunicazioni scuola – famiglia, gli esiti delle verifiche, le giustificazioni di assenza/ritardo, senza alcuna contraffazione
- rispettare le norme organizzative e di sicurezza, igiene e salute dettate dai regolamenti interni
- assumere un comportamento corretto durante le visite guidate e i viaggi di istruzione e negli scuolabus.

Art. 4 - Mancanze Disciplinari

Mancanze Lievi:

Si configurano come **violazioni lievi:**

a) presentarsi alle lezioni in ritardo,senza giustificato motivo;
b) disturbare lo svolgimento delle lezioni impedendo ai compagni di seguire con attenzione;
c) presentarsi alle lezioni sprovvisti del materiale scolastico o della giustificazione in caso di assenza;
d) portare a scuola o fare uso di oggetti non pertinenti all'attività didattica;
e) non portare a termine il lavoro a causa di scarso impegno o disattenzione;
f) non fare i compiti assegnati per casa;
g) provocare verbalmente i compagni;
h) tenere comportamenti non corretti negli spostamenti interni e negli spazi comuni;
i) indossare un abbigliamento non consono alla vita della scuola;
j) non far firmare nei tempi dati le comunicazioni scuola – famiglia.

Mancanze Gravi:

Si configurano come **mancanze gravi**:

k) utilizzare il telefono cellulare e/o ulteriori dispositivi elettronici durante l'orario scolastico;
l) sporcare, danneggiare le proprie cose, quelle altrui, quelle della scuola;
m) non rispettare il cibo durante la refezione;
n) non osservare le prescrizioni degli insegnanti;
o) mancare di rispetto con atteggiamenti e/o parole al Dirigente Scolastico, ai Docenti, al personale non docente, ai compagni;
p) assumere un comportamento di arroganza e insubordinazione con gli adulti;

q) assumere comportamenti verbalmente e fisicamente aggressivi verso i compagni
r) reiterare un comportamento scorretto.
s) nel rapporto scuola famiglia, falsificare, alterare, cancellare/ non fare pervenire firme, comunicazioni, valutazioni
t) portare all'interno delle strutture scolastiche oggetti non richiesti, pericolosi o sconvenienti.

Mancanze Gravissime:

Si configurano come mancanze gravissime:

u) sottrarre beni o materiali a danno dei compagni, del personale scolastico, dell'istituzione scolastica;
v) compiere atti di vandalismo sulle cose altrui e della scuola;
w) insultare e umiliare i compagni e/o il personale scolastico, in forma verbale/scritta ; costituisce aggravante il fatto che il comportamento sia diretto a persone diversamente abili o se le offese si configurano come razziste o come atto di bullismo;
x) compiere ripetutamente atti di violenza fisica sui compagni;
y) provocare lesioni ai compagni e al personale;
z) non osservare le disposizioni interne relative alla salvaguardia della propria e dell'altrui sicurezza;

TIPOLOGIA DI SANZIONI E ORGANI COMPETENTI AD IRROGARLE.

	SANZIONE	**ORGANO COMPETENTE IRROGAZIONE**
A	Richiamo verbale	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
B	Richiamo scritto sul libretto scolastico personale (da riportare sul registro di classe)	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
C	Convocazione dei genitori tramite agenda scolastica o tramite mail istituzionale.	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
D	Convocazione dei genitori mediante lettera/fonogramma	Dirigente Scolastico
E	Ritiro momentaneo del materiale non idoneo allo svolgimento dell'attività didattica con riconsegna dello stesso al termine delle lezioni	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
F	In caso di gravità o recidiva, ritiro momentaneo del materiale non idoneo allo svolgimento dell'attività didattica con riconsegna dello stesso al genitore, appositamente convocato, per telefono o per iscritto	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare o Dirigente
G	Risarcimento o riparazione del danno	Dirigente Scolastico

H	Obbligo di presentare le scuse ai compagni e al personale scolastico	Docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
I	Sospensione da un'attività didattica integrativa/ricreativa o di approfondimento (es: torneo sportivo, visita guidata o viaggio di istruzione, festa/manifestazione), con obbligo per lo studente di frequentare le lezioni. L'alunno sarà impegnato in attività didattiche e formative e inserito in altra classe.	Docenti della classe su proposta del docente che ha ravvisato la mancanza disciplinare
L	Sospensione dalle lezioni, senza o con obbligo di frequenza, anche ad orario ridotto, per un massimo di 10 giorni.*	Consiglio di interclasse nella sua componente collegiale, comprensiva dei rappresentanti dei genitori

* *Le sanzioni disciplinari, come la sospensione, sono regolate dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 235/2007) ma principalmente per la scuola secondaria. Per la scuola primaria, si cerca di privilegiare un approccio educativo e riparatorio, piuttosto che sanzionatorio.*

VIOLAZIONI E SANZIONI

Le mancanze **LIEVI** sono sanzionate dal docente che le rileva con il rimprovero/ammonizione orale e/o scritto (sanzioni di tipo A e B) Il rimprovero scritto viene riportato nell'Agenda dell'équipe docente e ne vengono informate le famiglie tramite comunicazione nell'agenda personale. Tale comunicazione deve essere controfirmata da un genitore. Dopo la terza ammonizione, lo scolaro che continua a tenere un comportamento scorretto, può essere punito con i provvedimenti di cui agli articoli successivi.

Le mancanze **GRAVI** vengono applicate le sanzioni di tipo B - C – D – E - F. L'ammonizione scritta da parte dei docenti della classe viene riportata nell'Agenda dell'èquipe e comunicata per iscritto alla famiglia che controfirma per presa visione.
La mancanza di cui alla lettera k) comporta anche la consegna del telefono cellulare al Dirigente o suo delegato che lo conserverà fino al ritiro dello stesso da parte di uno dei genitori dello/a scolaro/a.
Nel caso di ripetute mancanze lievi e di mancanze gravi, il Dirigente Scolastico comunicherà alla famiglia, per iscritto, che la reiterazione delle condotte già contestate e sanzionate da parte dei docenti, potrà prevedere sanzioni più gravi, fino all'allontanamento da un'attività specifica o dalle lezioni fino a 10 giorni*.

La reiterazione delle mancanze **GRAVI** e le mancanze **GRAVISSIME** (G-H-I-L) vengono punite con la sospensione da un'attività specifica o dalle lezioni per una durata commisurata alla gravità del fatto, fino a 10 giorni.
I provvedimenti vengono assunti dal Consiglio di Interclasse alla presenza di tutte le sue componenti. L'adunanza, presieduta dal Dirigente Scolastico o suo delegato, è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento viene assunto con la maggioranza dei pareri favorevoli; non è consentita l'astensione, tranne nel caso in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo oggetto del procedimento o parte comunque interessata. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 5 - Provvedimenti Educativi

Possono includere:

- Attività riparatorie (pulizia, sostituzione oggetti)
- Scuse pubbliche
- Commento o lettura di testi (educativi e/o inerenti all'accaduto)
- Servizi utili alla comunità scolastica

Art. 6 - Comunicazione e Procedura

Per mancanze gravi o gravissime:

- Comunicazione di avvio del procedimento disciplinare
- Audizione in contraddittorio
- Verbale dell'audizione
- Delibera motivata del Consiglio di Interclasse

Art. 7 - Ricorsi

È ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo si esprime entro 10 giorni.

Art. 8 - Trasferimenti e Sanzioni Pendenti

Le sanzioni non decadono in caso di trasferimento. Il nuovo istituto viene informato e può disporne l'esecuzione.

Art. 9 - Pubblicità

Il regolamento è pubblicato all'Albo on line e sul sito dell'Istituto, ed è trasmesso alle famiglie a inizio anno tramite registro elettronico e pubblicato nell'agenda scolastica.